



Direzione Regionale della Campania

Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

RDO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, SEDUTE E TARGHE FUORIPORTA PER GLI UFFICI DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE IN CAMPANIA

PROGETTO DI CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’oggetto dell’appalto è costituito dall’approvvigionamento e dalla posa in opera delle tipologie e quantità di arredi, sedute e targhe fuoriporta indicate nella sottostante tabella e descritte nei successivi paragrafi.

DESCRIZIONE ARTICOLI	QUANTITA'
SCRIVANIA CON PIANO DI LAVORO DI DIMENSIONI 160X80X74H CM	65
CASSETTIERA CON INVOLUCRO IN METALLO SU RUOTE 40X55X60H CM	65
SEDUTA OPERATIVA DA LAVORO CON RIVESTIMENTO IN TESSUTO GIREVOLE CON BRACCIOLI	650
SEDUTA OPERATIVA VISITATORE CON RIVESTIMENTO IN TESSUTO A 4 GAMBE SENZA BRACCIOLI	180
MOBILE CONTENITORE IN LEGNO, ALTO (90X45X200H CM) AD ANTE CIECHE	120
MOBILE CONTENITORE IN LEGNO, BASSO (90X45X72H CM) AD ANTE CIECHE CON ALMENO 1 RIPIANO INTERNO	65
SEDUTA SU BARRA PORTANTE METALLICA CON SEDILE E SCHIENALE IN PLASTICA, SENZA BRACCIOLI. COMPOSIZIONE A DUE POSTAZIONI	40
TARGA FUORIPORTA	170

2. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.

I detti prodotti dovranno essere consegnati e montati presso gli uffici di seguito indicati:

UFFICI	INDIRIZZI
Direzione Regionale Campania	Via Diaz, 11 - 80134 Napoli
Ufficio Provinciale Territorio Napoli	Via Montedonzelli, 48 – 80128 Napoli
Direzione Provinciale Avellino + Ufficio Territoriale Avellino	Collina Liguorini Snc- 83100 Avellino
Ufficio Provinciale Territorio di Avellino	Via Mancini, 71 – 83100 Avellino
Ufficio Territoriale di Ariano Irpino	Piazza Enea Franza - 83031 Ariano Irpino

	(Av)
Direzione Provinciale Benevento + Ufficio Territoriale Benevento	Viale Aldo Moro Loc. Pacevecchia 82100 (BN)
Ufficio Provinciale Territorio Benevento	Via Foschini, 2 - 82100 Benevento
Sportello decentrato Cerreto Sannita	Strada Provinciale 12 – 82032 – Cerreto Sannita (Bn)
Sportello decentrato San Bartolomeo in Galdo	Vico Iafaioli C/O Municipio – San Bartolomeo In Galdo (Bn)
Direzione Provinciale Caserta + Ufficio Territoriale Caserta	Via Santa Chiara, 44- 81100 Caserta
Ufficio Provinciale Territorio Caserta	Via Cesare Battisti, 16- 81100 -Caserta
Ufficio Territoriale di Aversa	Via Cirigliano 202/204 - 81031 Aversa (Ce)
Ufficio Territoriale Sessa Aurunca- Teano- Sede Sessa Aurunca	Via XXI Luglio (Loc. Lo Capitolo) - 81037 Sessa Aurunca (CE)
Ufficio Territoriale Sessa Aurunca - Teano - Sede Teano	Via L. Sturzo (I Trav. Priv.) - 81057 Teano (CE)
Direzione Provinciale I Napoli + Ufficio Territoriale Napoli 1	Via Oberdan 1/3 - 80134 Napoli
Ufficio Territoriale Napoli 2	Via Montedonzelli, 48 – 80128 Napoli
Ufficio Territoriale Casoria	Via Padula, 138 - 80026 Casoria (Na)
Ufficio Territoriale Ischia	Via Mazzella, 106 – 80077 Ischia (Na)
Ufficio Territoriale Pozzuoli	Via Carlo Rosini 12/B - 80078 Pozzuoli (Na)
Direzione Provinciale II Napoli + Ufficio Territoriale Napoli 3	Piazza Duca Degli Abruzzi, 31 - 80142 Napoli (NA)
Ufficio Territoriale Castellammare di Stabia	Via Raiola, 50 - 80053 Castellammare Di Stabia (NA)
Ufficio Territoriale Nola	Via Nazionale, Km. 50 - 80035 Nola (Na)
Direzione Provinciale Salerno + Ufficio Territoriale Salerno	Via Degli Uffici Finanziari, 7 - 84131 Salerno
Ufficio Provinciale Territorio Salerno	Via Dei Principati, 75 - 84100 Salerno
SAM Salerno	Via Degli Uffici Finanziari, 7 - 84131 Salerno
Sportello decentrato Costa D'Amalfi	Corso Reginna n. 93-95 - 84010 Maiori (Sa)
Ufficio Territoriale di Eboli	Via Pescara,30-32 - 84025 Eboli (Sa)
Ufficio Territoriale di Pagani	Via Califano, 68 - 84016 Pagani (Sa)
Ufficio Territoriale di Sala Consilina	Via Nazionale Capo La Piazza, 90 - 84036 Sala Consilina (Sa)
Ufficio Territoriale di Vallo della Lucania	Via Angelo Rubino, 158 - 84078 Vallo Della Lucania (SA)
Sportello decentrato Agropoli	VIA ESTATE SNC – 84043 - Agropoli

La fornitura deve intendersi “chiavi in mano” e comprensiva di trasporto, montaggio e installazione di quanto acquistato.

Il contratto avrà durata di un anno a decorrere dalla data di stipula.

La fornitura e posa in opera degli arredi dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla ricezione dei singoli ordinativi di fornitura, che saranno emessi dall'Agazia successivamente alla stipula.

N.B. Si avverte che l'elenco degli Uffici/strutture operative destinatarie della fornitura risulta suscettibile di essere modificato e/o integrato con l'aggiunta di nuove sedi. L'operatore concorrente prende espressamente atto di tale circostanza e accetta che la modifica e/o integrazione delle sedi/strutture operative/Uffici di consegna e montaggio avvenga ad insindacabile giudizio dell'Agazia e senza alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante.

Nella fornitura, da eseguire al piano senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante, deve essere sempre compresa la posa in opera dei beni per i quali sia oggettivamente necessaria, i cui costi ed oneri sono e restano a carico dell'aggiudicataria.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura deve essere realizzata con materiali di buona qualità, livello "standard", a basso impatto ambientale.

Le finiture di tutti gli arredi oggetto dell'appalto devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. I punti di appoggio a terra delle scrivanie devono essere in materiale plastico antirumore resistenti all'usura e alla trazione e devono disporre di regolazione per l'adeguamento alle superfici di appoggio. Qualora siano presenti le saldature, devono essere solide e prive di sbavature.

La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti, coerenza formale di tutti i componenti del sistema, coerenza dei dettagli, coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.

Ovvero deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra scrivanie (comprehensive di modesty panel), cassettiere ed armadi contenitori.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni, deve inoltre essere munito di indicazione della data di fabbricazione, il modello e la finitura.

3.1 Cablaggio

I piani, i componenti strutturali e i supporti verticali devono essere attrezzabili con sistema di raccolta e contenimento cavi; l'inserimento e la fuoriuscita dei cavi deve avvenire con operazioni semplici a portata dell'utente, senza necessità di attrezzatura particolare. La fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro deve essere consentita mediante fori passacavi.

3.2 Flessibilità

Le operazioni di assemblaggio degli elementi per l'eventuale modifica delle aggregazioni devono essere possibili senza l'uso di attrezzature particolari.

3.3 Sicurezza

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 -18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videotermini) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008), testo di attuazione dell'articolo 1 della Legge 123.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Il suddetto requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22/02/2006 "Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- le emissioni di formaldeide dei pannelli a base di legno (E1), testati secondo la norma UNI EN 717-2, non devono superare il valore di 3,5 mg/m²h come previsto dal D.M. del 10 ottobre 2008;
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi alle

indicazioni della norma CEI 64-11.

4. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le specifiche tecniche di seguito indicate rispondono ai “criteri ambientali minimi” (CAM) fissati per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11/01/2017, pubblicato sulla G.U. n.23 del 28/01/2017, così come modificato, nell’allegato 1, dal Decreto Ministeriale del 3 luglio 2019. I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve essere assicurato.

La fornitura in discorso dovrà rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali definite dai CAM per almeno il 50% dell’importo a base d’asta.

▪ Sostanze pericolose

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell’articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)
3. sostanze identificate come “estremamente preoccupanti” (SVHCs) ai sensi dell’art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334)
 - come pericolose per l’ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413)
 - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 µg/cm²/settimana secondo la norma EN 1811.
6. non devono essere placcate con cadmio.

▪ Emissioni di formaldeide da pannelli

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m³,

ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

▪ **Contaminanti nei pannelli di legno riciclato**

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze, elencate al punto 3.2.3 del citato allegato 1 al DM 11/01/2017, in quantità maggiore a quella specificata.

▪ **Contenuto di composti organici volatili**

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

▪ **Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle**

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come indicato al punto 3.2.5 del citato allegato 1 al DM 11/01/2017.

▪ **Sostenibilità e legalità del legno**

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

▪ **Plastica riciclata**

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

▪ **Rivestimenti**

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo.

I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (p.es cotone, lana, poliestere)
- PVC
- poliuretano (finta pelle)
- vera pelle

devono rispondere ai requisiti richiamati in appendice I dell'allegato 1 al DM 11/01/2017 (Materiali di rivestimento durevoli, tabelle 1,2 e 3, requisiti fisici).

▪ **Materiali di imbottitura**

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II dell'allegato 1 al DM 11/01/2017 (Imbottiture in schiume poliuretatiche: Sostanze soggette a restrizioni e relativi criteri di verifica).

▪ **Requisiti del prodotto finale**

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016, per le scrivanie e per i mobili contenitori per ufficio la conformità alla UNI/TR 11654:2016.

▪ **Disassemblabilità**

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

▪ **Imballaggio**

I prodotti dovranno essere contenuti in appositi imballaggi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system".

L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica. Gli imballaggi non devono inoltre contenere PVC.

Nell'imballo devono essere contenuti il libretto d'uso e manutenzione, viti, chiavi e quant'altro necessario per il montaggio; sull'imballo andrà apposto un foglio informativo con il nome del fornitore ed il contenuto. Le attrezzature dotate di serrature di sicurezza dovranno essere fornite di chiavi, per la loro apertura, in doppia copia, di tipo piatto pieghevole. La fornitura include sempre supporti ed eventuali sistemi di fissaggio.

5. DESCRIZIONE BENI OGGETTO DELLA FORNITURA

Scrivanie

Per quanto riguarda le scrivanie, ai fini del presente capitolato, si applica la seguente definizione: mobile progettato e utilizzato dall'operatore principalmente per effettuare attività di lavoro in ufficio in posizione seduta.

Denominazione e dimensioni	Scrivania con piano di lavoro di dimensioni 160x80x74h cm
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm; Profondità: non prevista; Altezza: ± 2 cm
Caratteristiche generali	<p>Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura.</p> <p>Le scrivanie devono essere corredate di pannello verticale frontale "modesty panel". Il pannello ha la lunghezza massima del piano di lavoro (160 cm) con una tolleranza di 10 cm circa ed una altezza di 25 cm rispetto al piano di lavoro (lamiera rettangolare di dimensioni L160x25h circa). Deve essere</p>

	<p>realizzato in lamiera metallica o alluminio traforato di spessore 2,5 mm con verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio. Il pannello deve essere montato su apposita barra metallica di fissaggio a filo interno della scrivania.</p> <p>Deve essere prevista una canalizzazione sottopiano per il passaggio dei cavi realizzata in lamiera di acciaio pressopiegata, verniciata colore grigio alluminio, opportunamente asolata, con passo continuo, per consentire l'eventuale fissaggio delle prese di corrente; la suddetta canalizzazione deve essere di una larghezza adeguata all'alloggiamento dei cavi elettrici e trasmissione dati.</p> <p>Per la canalizzazione verticale deve essere previsto un carter per la salita dei cavi, agganciabile direttamente alla gamba, facilmente utilizzabile ed ispezionabile, che non permetta la visione dei cavi.</p>
Piano di lavoro	<p>Il piano di lavoro, montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere. Deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).</p> <p>La riflessione speculare della superficie del piano di lavoro dovrà essere ≤ 45 unità di gloss secondo la norma UNI EN 13722.</p> <p>Lo spessore del piano di lavoro deve essere compreso tra 16 mm e 20 mm (circa) con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm. Il piano di lavoro deve essere dotato di foro passa-cavi bordato e dotato di tappo di chiusura.</p> <p>I colori offerti per la superficie del piano di lavoro dovranno avere una riflettanza della superficie compresa tra $15 \leq Y-\sigma$ e $Y+\sigma \leq 75$ secondo la norma UNI EN 13721.</p>
Struttura portante	<p>Prodotti con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento.</p> <p>Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio estruso o di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.</p> <p>Le gambe devono essere dotate nella parte inferiore di piedini livellatori, tali da permettere una variazione di altezza del piano di lavoro compresa tra 70 cm e 80 cm (come da Decreto Legislativo 81/2008). L'elevazione deve essere effettuata tramite piede munito di barra filettata, con dado di blocco nella posizione voluta, in modo da permettere la regolazione millimetrica. La struttura deve essere completata da una coppia di travi sottopiano in lamiera di acciaio a sezione quadrata/rettangolare, posizionate</p>

	<p>all'interno del filo piano, in modo da evitare urti accidentali.</p> <p>La struttura sopra descritta, deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.</p> <p>Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.</p>
Finitura piano di lavoro	Color legno a scelta del committente
Finitura della struttura	Estruso di alluminio colore a scelta (grigio/bianco)
Configurazione richiesta	Scrivania con piano rettangolare di dimensioni P160xL80x74h
Componenti/Dotazioni	<p>Struttura delle scrivanie predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi.</p> <p>Tutte le canalizzazioni devono essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro.</p> <p>Deve essere consentita la fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro mediante fori passacavi.</p> <p>Le scrivanie dovranno essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p>
Tipologia di classificazione	La scrivania dovrà essere conforme al Tipo C come definito dalla UNI EN 527-1:2011.

Cassettiere

Denominazione e dimensioni	Cassettiera con involucro in metallo su ruote 40x55x60h cm
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm; Profondità: ± 5 cm; Altezza: ± 5 cm
Caratteristiche generali	La cassetiera deve avere quattro cassetti compreso il primo porta accessori con serratura a blocco simultaneo; deve essere autonoma rispetto alla scrivania, munita di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.
Struttura portante	<p>Le cassette metalliche dovranno essere in acciaio verniciato con polveri epossidiche, con finiture correlate a quella della struttura della scrivania. Deve essere in lamiera di acciaio verniciato con polveri epossidiche color grigio alluminio, con spigoli arrotondati.</p> <p>Il mobile si compone di quattro cassetti metallici, estraibili per tutta la profondità, con scorrimento assicurato per mezzo di guide metalliche telescopiche con blocco a fine corsa. I cassetti devono avere movimento agevole e silenzioso,</p>

	<p>preferibilmente con ritorno automatico nella posizione originale. In posizione "tutto aperto" deve essere possibile raggiungere con la mano tutto lo spazio di utilizzo.</p> <p>La serratura, tipo Yale o similare, deve essere a chiusura simultanea e munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.</p>
Finitura della struttura	Estruso di alluminio colore grigio
Componenti/Dotazioni	Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.

Sedute da lavoro

Denominazione	Seduta operativa da lavoro con rivestimento in tessuto girevole con braccioli
Tolleranze dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1
Caratteristiche generali	<p>Seduta girevole con braccioli e poggiatesta, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e auto frenanti - conforme norma UNI EN 1335 seduta tipo A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sedile regolabile in altezza e profondità • Schienale inclinabile e regolabile in altezza con supporto lombare ad altezza regolabile, dotato di poggiatesta • Braccioli regolabili • Imbottitura in poliuretano • Classe IIM
Struttura	<p>Il basamento dovrà essere in materiale plastico, a cinque razze in pressofusione, con ruote piroettanti ed auto frenanti.</p> <p>Il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo.</p> <p>Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.</p> <p>Preferibilmente per il rivestimento dello schienale può essere utilizzata la rete composta da materiale con elevate caratteristiche di resistenza ed elasticità in modo da garantire un costante supporto alla schiena dell'utente in ogni posizione, nella parte interna dello schienale deve essere applicato un cuscino imbottito e rivestito in analogia al sedile in modo da fornire un comfort addizionale di seduta.</p>

	<p>Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.</p> <p>Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM.</p> <p>I braccioli dovranno essere realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p>
Requisiti dimensionali ed ergonomici	<p>Le sedute da lavoro devono avere il piano seduta regolabile in profondità, girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale con meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock e regolatore di intensità in base al peso dell'utilizzatore.</p> <p>Caratteristica prestazionale di portata da 50 fino a 120 kg.</p> <p>L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in tessuto.</p> <p>Il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto.</p> <p>Lo schienale, con possibilità di bloccaggio in tutte le posizioni, dovrà essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore, poggiatesta flessibile, realizzato in materiale plastico.</p> <p>I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti.</p> <p>I braccioli devono essere antimpigliamento in materiale plastico di colore nero, regolabili in altezza e larghezza.</p>
Finitura seduta	<p>Schienale rete</p> <p>Poggiatesta materiale plastico e rivestimento in tessuto</p> <p>Seduta tessuto colore blu</p>
Rivestimenti	<p>Il rivestimento dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo e dovrà essere facile da pulire.</p>
Tipologia di classificazione	<p>Seduta da lavoro per ufficio girevole a norma UNI EN 1335 tipo A con supporto lombare regolabile, conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già D.Lgs. 626/94).</p>

Sedute visitatori

Denominazione	Seduta operativa visitatore con rivestimento in tessuto a 4 gambe senza braccioli
---------------	---

Tolleranze dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1
Caratteristiche generali	<p>Il basamento dovrà essere in materiale plastico. Seduta girevole con braccioli, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e auto frenanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sedile regolabile in altezza • Braccioli fissi • Imbottitura in poliuretano • Classe 1IM
Requisiti dimensionali ed ergonomici	Le sedute devono garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore. L'imbottitura della seduta deve essere rivestita in tessuto.
Struttura	<p>Struttura con telaio in tubolare metallico verniciato con polveri epossidiche.</p> <p>Il basamento dovrà essere in materiale plastico e avere cinque razze in pressofusione su ruote piroettanti.</p> <p>Il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.</p> <p>Lo schienale sarà rivestito preferibilmente con rete ed il sedile in tessuto.</p> <p>Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.</p> <p>Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM.</p>
Materiali	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 30 kg/m ³ e imbottitura sedile densità minima 40 kg/m ³).
Rivestimenti	<p>Il rivestimento dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo e dovrà essere facile da pulire.</p> <p>Schienale rete.</p> <p>Seduta tessuto colore blu.</p>
Tipologia di classificazione	La seduta dovrà essere conforme al Tipo A o B come definito dalla UNI EN 1335-1, ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D. Lgs.9 aprile 2008 n. 81 (già D.Lgs. 626/94).

Seduta su barra metallica portante

Denominazione e dimensioni	Seduta su barra portante metallica con sedile e schienale in plastica, senza braccioli. Composizione a DUE postazioni.
----------------------------	--

Tolleranze dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13761 che precisa dimensioni ed (eventuali) tolleranze
Descrizione	<p>Sedute su barra portante metallica con sedile fisso, e basi mobili non fissate al pavimento provviste di superficie di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.</p> <p>Sedile e schienale con conveniente sagomatura anatomica.</p> <p>Le sedute devono garantire facile manutenibilità e facile sostituibilità di eventuali componenti usurati.</p> <p>I prodotti devono essere progettati in modo tale che i singoli componenti (e in particolar modo quelli più facilmente usurabili) siano ciascuno smontabile e sostituibile, possibilmente senza che questo richieda lo smontaggio delle sedute contigue o di intere file di sedute.</p> <p>Il Produttore deve fornire, insieme ai prodotti, adeguate istruzioni per uso, manutenzione e pulizia.</p>
Struttura portante	Struttura portante metallica verniciata con barra orizzontale e montanti laterali di sostegno. Possibilità di inserire, in luogo di una seduta, un tavolino d'appoggio in pannello derivato dal legno e impregnato con resine melaminiche.
Materiali	Seduta e schienale realizzati integralmente in materiali plastici. Le sedute in materiale plastico dovranno essere offerte in una gamma di almeno 3 colori diversi.
Componenti/Dotazioni	<p>I supporti della struttura portante dovranno essere dotati di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Ogni gruppo di sedute dovrà essere accompagnato dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sull'uso previsto; • istruzioni sulla manutenzione delle sedute e della struttura; • informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia. <p>Superficie dei sedili in plastica dotata di trattamenti idonei ad evitare lo scivolamento degli utenti.</p>

Mobili contenitori alti

Denominazione e dimensioni	Mobile contenitore in legno, alto chiuso (90x45x200h cm) con ante a battente cieche, munito di almeno n. 4 ripiani interni.
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm; Profondità : non prevista; Altezza: ± 5 cm
Struttura portante	I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche. Gli elementi strutturali

	<p>devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale saranno in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore, di tipo strutturale, deve essere della stessa finitura del piano scrivania.</p> <p>Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.</p> <p>I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.</p> <p>Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati in modo tale da poter contenere lo spessore delle ante, affinché le stesse restino incassate nella struttura del mobile.</p> <p>Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.</p>
Ante	<p>Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.</p> <p>Il rivestimento di entrambe le facce deve essere della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS con spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.</p> <p>Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.</p> <p>La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.</p>
<i>Ripiani</i>	<p>All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano fisso più n. 3 ripiani facilmente regolabili in lamiera metallica pressopiegata e verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Ogni ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e devono essere facilmente spostabili. Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.</p>
Finitura	<p><i>Finitura della struttura</i> Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.</p> <p><i>Finitura ante cieche e top</i> Le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici, con finiture analoghe e color legno a scelta del committente, coordinato alla scrivania.</p> <p><i>Finitura ripiani</i></p>

	Lamiera metallica color grigio.
Componenti/Dotazioni	<p>Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p> <p>Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere ri-posizionabili. I mobili alti (circa 200 cm) dovranno averne almeno 4 ed essere predisposti per funzione di guardaroba.</p>

Mobili contenitori bassi

Denominazione e dimensioni	Mobile contenitore in legno, basso chiuso (90x45x72h cm) con ante cieche a battente, munito di almeno n. 1 ripiano interno
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm ; Profondità : non prevista; Altezza: ± 5 cm
Struttura	<p>Gli elementi strutturali (fianchi, top, basamento e schienale) devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale sono in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore, di tipo strutturale, deve essere della stessa finitura del piano scrivania.</p> <p>Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.</p> <p>I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.</p> <p>Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati con sagomatura anteriore, atta al contenimento dello spessore delle ante, in modo che le stesse restino incassate nella struttura del mobile.</p> <p>Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.</p>
Ante	<p>Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.</p> <p>Il rivestimento di entrambe le facce deve essere in carta melaminica della stessa finitura del piano scrivania. I bordi</p>

	<p>perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.</p> <p>Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.</p> <p>La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.</p>
Ripiani	<p>All'interno degli armadi deve essere presente almeno n. 1 ripiano facilmente regolabile, in lamiera metallica verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Il ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e deve essere facilmente spostabile.</p> <p>Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.</p>
Finitura	<p>Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante cieche e i top di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici, con finiture analoghe, di color legno a scelta del committente, coordinato alla scrivania e ai mobili contenitori alti.</p> <p>Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o in lamiera metallica color grigio.</p>
Componenti/Dotazioni	<p>Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p> <p>Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere ri-posizionabili. I mobili bassi (circa 72 cm) dovranno avere almeno un ripiano.</p>

Targhe fuori porta

Denominazione e dimensioni	Targa fuori porta circa (base) 21,5 cm e (altezza) 18 cm
Tolleranze dimensionali	Base: $\pm 21,5$ cm; Altezza: ± 18 cm
Struttura portante	Profilo in alluminio convesso - terminali in plastica.
Finitura	La protezione anteriore dovrà essere in policarbonato trasparente antiriflesso, antigraffio e autoestinguento.

6. CONSEGNA, CONTROLLI E VERIFICHE

I prodotti dovranno essere consegnati, nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno derivante da maneggiamento. Gli imballi dei prodotti offerti devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e devono essere tali da garantirne la corretta conservazione anche durante le varie fasi del trasporto e trasferimento.

All'atto della consegna i prodotti dovranno essere integri e pienamente conformi a quanto previsto nel presente Capitolato, negli altri documenti allegati alla RDO e a quanto richiesto nell'ordinativo di fornitura; ciò dovrà risultare dal documento di trasporto che verrà fatto controfirmare dalla persona dell'Agenzia che riceverà la merce.

L'Agenzia si riserva la facoltà di rifiutare il materiale consegnato e di chiederne la sostituzione con spese a totale carico dell'Aggiudicatario in caso di inottemperanza alle suddette prescrizioni.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento di materiali al locale di destinazione indicato nell'ordine, montaggio ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'Aggiudicatario.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario stesso le responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto o alla non correttezza del materiale consegnato.

L'Agenzia ha la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare la regolare esecuzione delle clausole contrattuali.

Il controllo consisterà nell'accertamento della corrispondenza del materiale consegnato e montato a quanto richiesto nel presente Capitolato.

L'Agenzia ha piena facoltà di rifiutare il materiale che, ad un primo sommario esame, risulti non rispondente a quello ordinato, e di chiederne la sostituzione a spese e cura del Fornitore. L'Agenzia ha, altresì, facoltà di rifiutare i prodotti, che, dopo il montaggio, presentino difetti e non risultano conformi a quelli ordinati.

Attesa l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto della consegna, **l'Aggiudicatario dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità della merce fornita, entro i termini di validità di utilizzo della stessa.**

Il regolare collaudo non esonera l'Aggiudicatario da responsabilità per danni o malfunzionamento delle apparecchiature dovute al materiale fornito.

I prodotti che non risulteranno perfettamente corrispondenti alle caratteristiche specificate, per i quali si verificassero, anche in sede successiva alla consegna e dopo il montaggio:

- delle difformità di carattere qualitativo (differente modello tra prodotti richiesti e prodotti consegnati oppure prodotti difettosi);
- delle difformità di carattere quantitativo (differenze in eccesso o difetto);
- l'assenza di schede di sicurezza, laddove previste;

saranno protestati, anche a mezzo e-mail, e non accettati, con invito a sostituirli entro 15 (quindici) giorni lavorativi, decorsi i quali, l'Agenzia potrà acquistarli presso imprese concorrenti, imputando la spesa all'inadempiente, trattenendola sui crediti dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà ritirare la merce non idonea e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimane a rischio e a disposizione dell'Aggiudicatario stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Agenzia per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale possa subire.

Le spese per la sostituzione sono a totale carico dell'Aggiudicatario, ivi comprese quelle per trasporto, imballo, consegne, montaggio e quant'altro inerente e conseguente.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi.

L'aggiudicatario risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Agenzia entro il termine previsto dall'art. 102, co. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

IL FUNZIONARIO

Salvatore Stendardo

